

## I.S. "Palmieri-Rampone-Polo" Benevento

Si elabora il seguente Piano Annuale per l'Inclusione a.s.2023-24

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2023-24

A. Rilevazione dei BES presenti:	N. TOT	Rampone	Palmieri
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>			
<input type="checkbox"/> minorati vista			
<input type="checkbox"/> minorati udito			
<input type="checkbox"/> Psicofisici	<b>34</b>	<b>14</b>	<b>20</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>			
<input type="checkbox"/> DSA	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo			
<input type="checkbox"/> Altro			
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>			
<input type="checkbox"/> Socio-economico	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>1</b>
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale			
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale			
<input type="checkbox"/> Altro			
<b>Totali</b>	<b>66</b>		
<b>% su popolazione scolastica</b>			
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>34</b>	<b>14</b>	<b>20</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>23</b>	<b>10</b>	<b>13</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>si</b>
<b>Referenti di Istituto- alunni BES</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>si</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>

<b>PERSONALE ATA</b>	Altro:					
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>si</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>no</b>				
	Alfabetizzazione sull'utilizzo di G suite	<b>no</b>				
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>si</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>				
	Altro:					
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>si</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>si</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>si</b>				
	Altro: linguaggio dei segni	<b>no</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>		

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>x</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>x</b>	
Acquisto di attrezzature e sussidi specifici				<b>x</b>	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

**Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

I consigli di classe compileranno una scheda di individuazione di tutti gli alunni BES presenti in classe.

La scuola annualmente predisporre, nel rispetto della normativa, il GLI e i GLO

Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di:

### **1-disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**

Uno dei genitori o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla legge 104/92, il Profilo di Funzionamento e altra documentazione utile ad inquadrare in maniera chiara la situazione dello studente.

La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLO con il compito di redigere il PEI.

**Nel PEI è indicato il tipo di percorso didattico seguito dallo studente, specificando se trattasi di:**

- a. percorso ordinario;**
- b. percorso personalizzato;**
- c. percorso differenziato.**

La documentazione prodotta è custodita in un fascicolo personale presso la segreteria didattica, in osservanza delle norme sulla privacy.

### **2- disturbi evolutivi specifici (DSA-ADHD-Bordeline cognitivo-altro)**

I disturbi specifici di apprendimento (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. Agli alunni con disturbi evolutivi specifici si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente, previa presentazione da parte di uno dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale, della documentazione specifica.

Il consiglio di classe elabora il PDP-Piano Didattico Personalizzato. Nella predisposizione del piano è fondamentale il coinvolgimento e la condivisione della famiglia e dell'alunno. Nel PDP sono elencati gli strumenti compensativi e le misure dispensative di flessibilità didattica, proposti e programmati dal Consiglio di classe, per un percorso di apprendimento personalizzato. Il documento è approvato dal Consiglio di classe, dal Dirigente scolastico, dalla famiglia e dall'alunno ed è custodito in un fascicolo personale presso la segreteria didattica, in osservanza delle norme sulla privacy.

### **3-svantaggio (socioeconomico/linguistico- culturale/disagio comportamentale-relazionale/ altro)**

Tali tipologie di BES sono individuati sulla base di elementi oggettivi (es. la segnalazione degli operatori dei servizi sociali, fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche). Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.

Il C.d.C individua tali tipologie di alunni e compila una scheda per la valutazione del disagio, da consegnare al GLI. Il consiglio di classe elabora il PDP-Piano Didattico Personalizzato. Nella predisposizione del piano è fondamentale il coinvolgimento e la condivisione della famiglia e dell'alunno. Il documento è approvato dal Consiglio di classe, dal Dirigente scolastico, dalla famiglia e dall'alunno ed è custodito in un fascicolo personale presso la segreteria didattica, in osservanza delle norme sulla privacy.

### **Soggetti coinvolti**

Istituzione scolastica, famiglie, ASL, centri di riabilitazione, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

### **Risorse umane**

#### **1 - Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)**

#### **2 - Gruppo lavoro operativo (GLO)**

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente

## **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

### **Formazione e aggiornamento docenti:**

L'Istituto promuove attività di aggiornamento e formazione rivolta a tutti i docenti sui temi dell'inclusione, dispersione scolastica e bullismo con l'obiettivo di migliorare il successo formativo degli alunni BES.

Le risorse disponibili saranno utilizzate in maniera efficiente ed efficace per formazione e aggiornamento mirato sulle seguenti tematiche:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- strumenti compensativi e dispensativi;
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni;
- strumenti per il monitoraggio della qualità dell'inclusione;
- apprendimento cooperativo nel gruppo dei pari;
- progettare percorsi specifici per alunni BES;
- procedure per acquisti di tecnologie assistive per alunni con disabilità;
- formazioni docenti sulla didattica digitale.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Si adotteranno strategie di valutazione e strumenti di verifica, nel rispetto della normativa vigente.

I criteri di valutazione sono definiti tenuto conto della:

- situazione di partenza;
- potenzialità e creatività;
- impegno e partecipazione;
- livelli di competenze, abilità e conoscenze;
- esiti degli interventi realizzati in itinere e finali;
- livello globale di maturazione raggiunto.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

L'istituto si pone l'obiettivo di migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti che coinvolgono gli alunni BES al fine di rispondere a bisogni specifici, nel rispetto delle diverse abilità.

#### **A livello di Istituto**

- Costituzione del GLI e del GLO;
- Elaborazione del PAI - piano annuale inclusione;
- Organizzazione scolastica (risorse umane e strutturali):
  - Classi aperte;
  - Compresenze;
  - Ambienti flessibili (scomponibili e ri-componibili);
  - Articolazione degli spazi e delle postazioni;
  - Accessibilità interna ed esterna;
  - Ubicazione delle classi.

#### **A livello di gruppo- classe (didattica/metodologia)**

- Attività laboratoriali;
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning);
- Tutoring;
- Peer education;
- Attività individualizzata;
- Flipped classroom;
- Elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le varie discipline.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola interagisce con il territorio (es. Comune, Provincia, Università, Aziende, Parrocchie, Associazioni di categoria, Cooperative dedicate, Scuole Polo, CTS, CTI) per programmare ed attualizzare interventi integrati in favore degli alunni BES.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Nel rispetto della libera scelta, le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli e partecipano al dialogo educativo con assunzione diretta di corresponsabilità; i percorsi formativi, nell'area educazione ed istruzione, sono concordati e condivisi, nel rispetto della normativa vigente.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

La scuola garantisce percorsi formativi personalizzati incentrati sulla valorizzazione dei punti di forza di ciascun allievo.

Per ogni soggetto si costruiscono percorsi di apprendimento finalizzati a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- promuovere il successo formativo nel rispetto delle diverse identità/abilità;
- favorire l'ingresso nel mondo del lavoro;
- orientare agli studi universitari.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Gli alunni BES destinatari di una normale specialità, richiedono molteplici risposte, diversificate e ciò è possibile con l'articolazione di un progetto globale che solleciti l'attenzione di tutta la comunità scolastica e l'impegno di risorse mirate.

A tal fine si intende:

- creare ambienti accoglienti e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum;
- promuovere più alti livelli di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'Istituto utilizza per l'inclusione scolastica le seguenti risorse aggiuntive:

- Assegnazione di tablet per favorire didattiche digitali (DID/DAD);
- Progetti condivisi con l'ambito territoriale del CTI;
- Progetti d'Istituto presenti nel PTOF;
- Percorsi PCTO;
- Progetti PON, POR;
- Progetti mirati.



**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

I referenti degli Istituti per le attività di Orientamento "in entrata" ed "in uscita" i Coordinatori/Referenti, i docenti di sostegno, i docenti curricolari, coltivano e sostengono nel tempo, la cura dei rapporti con le famiglie, le scuole di provenienza, le Università, gli Enti ed Aziende presenti sul territorio.

- Accompagnamento dei ragazzi in ingresso ed orientamento in uscita;
- Percorsi PCTO;
- Orientamento professionale mediante stage e progetti (Pon/Por dedicati).

**Allegati:**

- 1. Scheda di rilevazione BES**
- 2. Modello PEI secondo ICF-YC**
- 3. Modello PDP DSA**

**Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16 giugno 2023**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16 giugno 2023**

**SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

**[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]**

# **PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

**Anno Scolastico** \_\_\_\_\_

**STUDENTE/ESSA** \_\_\_\_\_

codice sostitutivo personale \_\_\_\_\_

**Classe** \_\_\_\_\_ **Plesso o sede** \_\_\_\_\_

**ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE**

**SCOLASTICA rilasciato in data** \_\_\_\_\_

Data scadenza o rivedibilità  \_\_\_\_\_  Non





indicata **PROFILO DI FUNZIONAMENTO** redatto in data

\_\_\_\_\_

Nella fase transitoria:

- PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE**  
DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA \_\_\_\_\_  
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE APPROVATO IN DATA \_\_\_\_\_

**PROGETTO INDIVIDUALE**  redatto in data \_\_\_\_\_  da redigere

PEI PROVVISORIO	DATA _____  VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> .....  .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____  VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> .....  .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____  VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> .....  .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____  VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> .....  .

(1) o suo delegato

### Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		

3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
...		

**Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione**

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

**1. Quadro informativo**

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO

**Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui:**

2.

**2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale (ove compilato)**

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le Sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione definita	Sezione 4A/5A <input type="checkbox"/> Va omessa	<input type="checkbox"/> Va
Dimensione Comunicazione/Linguaggio definita	Sezione 4B/5B <input type="checkbox"/> Va omessa	<input type="checkbox"/> Va
Dimensione Autonomia/Orientamento definita	Sezione 4C/5C <input type="checkbox"/> Va omessa	<input type="checkbox"/> Va
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento definita	Sezione 4D/5D <input type="checkbox"/> Va omessa	<input type="checkbox"/> Va

### 3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. (Se il Progetto individuale è stato già redatto)

b. Se il Progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto:  
indicazioni da considerare nella redazione del Progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00

### 4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

**Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici**

**a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:**

**b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:**

**c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:**

**d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:**

**Revisione a seguito di Verifica intermedia**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti  
oggetto di eventuale  
revisione

**5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità**

**A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE** → si faccia riferimento alla sfera affettivo

relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

**B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO** → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come

comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

**C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO** → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

**D . Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO** →

capacità mnesiche,  
intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

**Revisione a seguito di Verifica intermedia**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	
--	--

**Verifica conclusiva degli esiti**

Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

## 6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno o dell'alunna e della classe

--

### Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

## 7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

--

### Revisione a seguito di Verifica intermedia

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

### Verifica conclusiva degli esiti

Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

## 8. Interventi sul percorso curricolare

### 8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

(anche con riferimento ad interventi di orientamento scolastico)

--

## 2. Progettazione disciplinare

<b>Disciplina:</b> <hr/> <hr/>	<input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione  <input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: ..... con verifiche identiche [ ] equipollenti [ ]  <input type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti  [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica: .....]
<b>Disciplina:</b> <hr/> <hr/>	<input type="checkbox"/> A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione  <input type="checkbox"/> B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: ..... con verifiche identiche [ ] equipollenti [ ]  <input type="checkbox"/> C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti  [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica: .....]

[...]

## 3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787

(a partire dalla classe III)

### Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento



<b>A PERCORSO AZIENDALE:</b>	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata : _____ NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____ TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____ TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), _____ se diverso dal docente di sostegno DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO _____
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte: _____
<b>B PERCORSO SCOLASTICO:</b>	FIGURE COINVOLTE e loro compiti _____ _____ _____ DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO _____
<b>C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:</b>	
	<input type="checkbox"/> attività condivise con l'Ente locale ai fini del <u>Progetto individuale</u> di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.

### Progettazione del percorso

<b>OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO</b>	
<b>TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI</b> nello specifico contesto ove si realizza il percorso	
<b>TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ</b> (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e <b>MODALITÀ/FASI</b> di svolgimento delle attività previste	
<b>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>	

COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

**Revisione a seguito di Verifica intermedia**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**Verifica finale**

Data: \_\_\_\_\_

<p>VERIFICA FINALE, con particolare riferimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza;</li> <li>2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor</li> </ol>	
---	--

**8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici**

<b>Comportamento:</b>	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: .....
-----------------------	---

**Revisione a seguito di Verifica intermedia**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	
---	--

## Verifica conclusiva degli esiti

Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento.  
NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del  
Consiglio di classe

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

- A. ordinario**  
 **B. personalizzato (con prove equipollenti)**  
 **C. differenziato**

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

## 9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

### Tabella orario settimanale

(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali

Pres. *x* (se è sempre presente non serve specificare)

- se è presente l'insegnante di sostegno

Sost. *x*

- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione

Ass. *x*

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora	Pres. <i>x</i> Sost. <i>x</i> Ass. <i>x</i>					
Seconda ora	Pres. <i>x</i> Sost. <i>x</i> Ass. <i>x</i>					
Terza ora	Pres. <i>x</i> Sost. <i>x</i> Ass. <i>x</i>					
Quarta ora	Pres. <i>x</i> Sost. <i>x</i> Ass. <i>x</i>					
Quinta ora	Pres. <i>x</i> Sost. <i>x</i> Ass. <i>x</i>					
...						

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, nel periodo _____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni: ..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Lo/a studente/essa è sempre in classe?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario svolge nel periodo _____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), _____ ore in altri spazi per le seguenti attività _____ con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____ _____
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe <input type="checkbox"/> altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe _____ _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	_____
Attività o progetti per l'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

### Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico-riabilitative	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

**Revisione a seguito di Verifica intermedia**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--

**10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE****relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore –****Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)****COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI**

**NOTE ESPLICATIVE** che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

**11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari**

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa	
---	--

**Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]**

Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui intervenire, etc...	
--	--

## **Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza**

### **Assistenza**

<p>Assistenza di base (<b>per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi</b>)</p> <p>igienica <input type="checkbox"/></p> <p>spostamenti <input type="checkbox"/></p> <p>mensa <input type="checkbox"/></p> <p>altro <input type="checkbox"/></p> <p>(specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/ o alla comunicazione (<b>per azioni riconducibili ad interventi educativi</b>):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p>assistenza a bambini/e con disabilità visiva <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza a bambini/e con disabilità uditiva <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p>cura di sé <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/></p> <p>(specificare .....)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
--	--

**Esigenze di tipo sanitario:** comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:

non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
--	--

<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Verbale di accertamento <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale <input type="checkbox"/> aggiornamento, secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.Lgs 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>si propone, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione:.....</p>
--	---

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base</p> <p>e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Verbale di accertamento <input type="checkbox"/> <b>del Profilo di Funzionamento</b>, e del suo eventuale <input type="checkbox"/> aggiornamento, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente.....</li> <li>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</li> </ul> <p>tipologia di assistenza / figura professionale</p> <p>_____ per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola</p>	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data \_\_\_\_\_ come risulta da verbale n. \_\_\_\_ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		



## 12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Verbale di accertamento e dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza ..... ..... .....					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:..... .....					

## Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

## **Assistenza**

<p>Assistenza di base (<b>per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi</b>)</p> <p>igienica <input type="checkbox"/></p> <p>spostamenti <input type="checkbox"/></p> <p>mensa <input type="checkbox"/></p> <p>altro <input type="checkbox"/></p> <p>(specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (<b>per azioni riconducibili ad interventi educativi</b>):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p>assistenza a bambini/e con disabilità visiva <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza a bambini/e con disabilità uditiva <input type="checkbox"/></p> <p>assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p>cura di sé <input type="checkbox"/> mensa <input type="checkbox"/> altro <input type="checkbox"/></p> <p>(specificare .....</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p> <p>.....</p>
--	---

**Esigenze di tipo sanitario:** comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:

[ ] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

[ ] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.

<p>Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)</p>	<p>Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo</p> <p>.....</p>
--	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).</p>
---	---

Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	
--	--

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO in data \_\_\_\_\_

Come risulta da verbale n. \_\_\_\_ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		



Unione Europea



ISTITUTO SUPERIORE



PALMIERI RAMPONE POLO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO**

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094

Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive

Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331

Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it

www.palmieriramponepolo.gov.it

**Piano Didattico  
Personalizzato per alunni  
stranieri**

*Documento a puro scopo esemplificativo quindi, da riadattare in base all'alunno*

## Anno Scolastico

.....

Indirizzo di studio : ..... Classe:  
.....

Coordinatore di Classe: .....

### DATI DELL'ALUNNO

Nome: .....

Nato/a il ..... a .....

..... Residente a.....

in Via.....

Tel. .... Cell. ....

<b>Referente alunni stranieri</b> Raccordo fra insegnanti e genitori	..... .....
--	----------------

<b>TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ <b>A.</b> alunno NAI ( si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)</li><li>□ <b>B.</b> alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)</li><li>□ <b>C.</b> alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio</li><li>□ <b>D.</b> Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa ritardo scolastico rispetto alla normativa italiana</li><li>□ ripetenza</li><li>□ alunno già in possesso di diploma in paese non appartenente alla Comunità Europea, inserito nel corso di studi ordinario in accordo con la famiglia.</li></ul>
--	--

## 1. INFORMAZIONI GENERALI (famiglia e carriera scolastica)

Eventuali persone di lingua italiana cui far riferimento per le comunicazioni importanti:	
Composizione della famiglia e attività svolta dai genitori:	
Lingua d'origine:	
Lingue studiate oltre a quella d'origine:	
Altre lingue oltre quella d'origine parlate in famiglia:	
Mese e anno di arrivo in Italia	
Tipologie di scuola frequentate nel paese d'origine	
Ultimo titolo di studio conseguito nel paese d'origine:	
Scuole frequentate in Italia:	

## 2. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN LINGUA ITALIANA

*Per l'attribuzione dei livelli sono state utilizzate scale tratte dal Quadro Comune Europeo di*

*Riferimento per le Lingue (QCERL) – Il indicatore: competenza linguistica (allegato n.1)*

(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)

<b>Livelli/Abilita'</b>	<b>Comprensione orale</b>	<b>Comprensione di un testo scritto</b>	<b>Produzione orale</b>
<b>Pre-basico</b>			
<b>A1</b>			
<b>A2</b>			
<b>B1</b>			
<b>B2</b>			
<b>C1</b>			

<b>C2</b>			
-----------	--	--	--

<b>Livelli/Abilita'</b>	<b>Produzione scritta</b>	<b>Padronanza ortografica</b>	<b>Correttezza grammaticale</b>
<b>Pre-basico</b>			
<b>A1</b>			
<b>A2</b>			
<b>B1</b>			
<b>B2</b>			
<b>C1</b>			
<b>C2</b>			

### **3. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO:**

#### **Atteggiamenti non verbali e interazioni verbali**

- interagisce solo con gli adulti
- interagisce in un rapporto a due/ nel piccolo gruppo
- segue le attività in modo silenzioso
- sta in disparte e non partecipa
- la classe mantiene un atteggiamento ostile nei suoi confronti
- è solo nel tempo extrascolastico
- ricerca gli altri per le attività extra-lezione con esito positivo
- viene interpellato dai compagni durante le attività extra lezione □ chiede aiuto ai compagni con esito positivo

#### **Partecipazione e motivazione**

- mostra interesse per le attività scolastiche manifestando inclinazione per le materie di indirizzo
- mostra interesse solo se sollecitato e sostenuto
- si impegna nelle attività scolastiche
- alterna momenti di fiducia in se stesso ad altri in cui deve essere incoraggiato
- è motivato ad apprendere, richiama attenzione, chiede spiegazioni, fa domande

#### **Stile cognitivo**

- nella concettualizzazione del compito dà priorità alla norma/ al compito/ al sistema
- privilegia la correttezza formale dei propri enunciati e in caso di incertezza non si esprime
- si esprime in modo molto diretto utilizzando strategie verbali e non verbali tralasciando la correttezza formale degli enunciati
- si esprime con tutti i mezzi linguistici a sua disposizione privilegiando la partecipazione alla conversazione indipendentemente dalla correttezza formale e dal tipo di compito richiesto

#### **Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:**

**Grado di autonomia:**

- insufficiente
- scarso
- buono
- ottimo

- ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensative

**Parte da compilare con la collaborazione dei genitori ai fini di una conoscenza più approfondita e completa della situazione dell'alunno.**

**Autostima dell'alunno/a**

- nulla
- scarsa
- sufficiente
- buona
- esagerata

**Nello svolgimento dei compiti a casa: Strategie utilizzate nello studio:**

- sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente...
- utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...)
- rielabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale....

**Grado di autonomia dell'alunno/a:**

- insufficiente
- scarso
- buono
- ottimo

**Eventuali aiuti:**

- ricorre all'aiuto di un tutor
- ricorre all'aiuto di un genitore/familiare
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi

**Strumenti da utilizzare a casa:**

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)
- testi semplificati e/o ridotti
- schemi e mappe
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni, ...)
- altro

**4. PUNTI DI FORZA DELL'ALUNNO/A:**

.....

.....

.....

.....

.....

.....



.....  
.....  
.....  
.....

## **5. Quadro riassuntivo per la didattica personalizzata** **(misure dispensative, strumenti compensativi, parametri e criteri per la verifica/valutazione )**

- D1 - Dispensa dall'uso del corsivo
- D2 - Dispensa dall'uso dello stampato minuscolo
- D3 - Limitare o evitare la scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
- D4 - Riduzione delle consegne per il raggiungimento di obiettivi minimi
- D5 - Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
- D6 - Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
- D7 - Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni
- D8 - Dispensa parziale e limitata alla prima sezione dell'anno scolastico dallo studio di discipline in cui la lingua di studio risulta di difficile assimilazione
- D9 - Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi , non considerando errori ortografici
- D10 - Proporre verifiche scritte graduate e scalari, utilizzo di domande a risposta multipla, V/F, organizzate (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
- D11 - Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia
- D12 - Accordo sulle modalità e su i tempi delle verifiche con possibilità di utilizzare più supporti e mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
- D13 - Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate
- D14 - Prove di verifica, in formato digitale
- D15 - Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe e di formulari, durante l'interrogazione per tutte le discipline
- D16 - Verifiche orali programmate in tutte le discipline
- D17 - Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
- D18 - Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio
- D19 - Valutazioni più attente circa le conoscenze e a le competenze di analisi, di sintesi e di collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- D20 - Altro.....

## STRUMENTI COMPENSATIVI (legge170/10 e linee guida 12/07/11)

- C1 - Utilizzo di computer, lim e tablet
- C2 - Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri ...)
- C3 - Utilizzo di formulari e di schemi e/o di mappe delle varie discipline per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale
- C4 - Utilizzo anche di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto

digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni

- C5 - Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line, ...)
- C6 - Utilizzo di routine di strumenti compensativi come schemi, riassunti e mappe per semplificare i contenuti della lezione / abituare lo studente alla stesura autonoma degli stessi
- C7 - Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)
- C8 - Fornire domande guida, brevi e semplici per favorire la produzione scritta e orale
- C9 - Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura
- C10 - Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio
- C11 - Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, (di grammatica, es. tabelle delle coniugazioni verbali ...) come supporto durante compiti e verifiche
- C12 - Mostrare schemi e/o mappe mediante lim
- C13 - Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari ...) e di schemi e/o di mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche
- C14 - Fornire l'esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento cui l'esercizio è riferito (anche nelle verifiche scritte)
- C15 - Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche
- C16 - Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video ...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
- C17 - Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)
- C18 - Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
- C19 - Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli)
- C20 - Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
- C21 - Altro

.....

## 6. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

In base alla programmazione di classe ogni docente disciplinare avrà cura di specificare il proprio intervento personalizzato, individuando eventuali modifiche degli obiettivi specifici di apprendimento predisposti dai piani di studio per l'anno scolastico in corso.

DISCIPLINA	Ob. Minimi	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi	Eventuali strategie aggiuntive adottate o sperimentate dal docente
------------	------------	---------------------	------------------------	------------------	--

	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	..... ..... ..... .....
	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	..... ..... ..... .....
	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	..... ..... ..... .....
	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	..... ..... ..... .....
	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	..... ..... ..... .....
	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	..... ..... ..... .....
	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	..... ..... ..... .....
	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	..... ..... ..... .....
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Ob. Minimi</b>	<b>Misure dispensati ve</b>	<b>Strumenti compensati ivi</b>	<b>Tempi aggiunti vi</b>	<b>Eventuali strategie aggiuntive adottate o sperimentate dal docente</b>
	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	..... ..... ..... .....
	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	..... ..... ..... .....
	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	..... ..... ..... .....

	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	..... ..... ..... .....
--	--	--	--	--	----------------------------------

## 7. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- utilizzo di testi semplificati
- consolidamento didattico individuale
- corso di Italiano L2 in orario extracurricolare
- tutoraggio in orario curricolare
- tutoraggio tra pari in orario extracurricolare
- recupero didattico individuale
- lavoro di gruppo in laboratorio  lavoro in piccoli gruppi
- lavoro sulla conoscenza della cultura del paese di origine dello studente e del valore dell'inclusione (in classe)
- altro.....

## 8. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

- Attività di recupero.
- Attività di consolidamento e/o di potenziamento.
- Attività di laboratorio.
- Attività di classi aperte (per piccoli gruppi).  Attività all'esterno dell'ambiente scolastico.
- Attività di carattere culturale, formativo, socializzante allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- Altro .....

## 9. VALUTAZIONE

La valutazione di fine anno scolastico fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato e tiene conto dei seguenti indicatori:

- Percorso scolastico pregresso
- Risultati ottenuti nell'apprendimento dell'Italiano L2 e/o nelle azioni di sostegno programmate
- Risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati
- Motivazione, partecipazione, impegno  Progressione e potenzialità d'apprendimento

Il presente piano didattico personalizzato potrà essere oggetto di adeguamenti da parte del consiglio di classe, in collaborazione con il referente stranieri, durante il corso dell'anno scolastico, nel caso in cui si ritenga utile modificare qualsiasi aspetto del percorso didattico per migliorare ulteriormente l'apprendimento dell'alunno.

Di queste modifiche sarà comunque data comunicazione, appena possibile, ai genitori dell'alunno.

## PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

- riduzione del carico di studio individuale a casa;
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro;
- le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline, chi segue l'alunno nello studio;
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,...) quelli informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo.... ); - le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

### **a- La famiglia si impegna a**

- collaborare con il corpo docente, segnalando eventuali situazioni di disagio, sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico;
- verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
- considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline;
- fornire informazioni sullo stile di apprendimento del proprio figlio/a;
- partecipare agli incontri periodici per il monitoraggio degli apprendimenti;

### **b- L'alunno si impegna a**

- collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- chiedere aiuto quando si trova in difficoltà;
- fornire a docenti le informazioni che possono contribuire a comprendere le proprie difficoltà e le modalità per superarle; *N.B.*

*Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere). **Normativa:***

Il sistema educativo, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, promuove l'apprendimento ed assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali.

Al fine di facilitare il percorso scolastico dello studente e predisporre le condizioni che gli favoriscano il successo formativo si dispone l'attivazione di un **Percorso Didattico Personalizzato (P.D.P)**.

La Dir. Min. 27/12/2012 e la C.M. n. 8 del 6/03/2013 dispone l'attivazione di un **Percorso Didattico Personalizzato (P.D.P) per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Altra normativa di riferimento per alunni stranieri:**

- "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati - 2023" (prot.AOOGABMI n.5 del 28.03.2023)
- DPR 394 del 31 agosto 1999 art. 45 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"
- Circolare Ministeriale n.24 del 1 marzo 2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"
- Circolare Ministeriale n.2 dell'8 gennaio 2010
- Lettera del 18 novembre 2011 della Direzione generale dell'Ufficio Scolastico dell'Emilia Romagna "Inserimento, accoglienza e valutazione degli alunni stranieri con cittadinanza non italiana e non parlanti lingua italiana. Materiali informativi"
- Nota ministeriale n.465 del 27 gennaio 2012 "Studenti con cittadinanza non italiana iscritti a classi di istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Esami di stato" e successive modifiche e integrazioni.

**Il P.D.P. per gli alunni stranieri non è obbligatorio e risponde ad esigenze transitorie degli alunni. Deve essere concepito come uno strumento per comunicare agilmente a consigli di classe diversi, ad esempio nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio, il percorso compiuto dall'alunno negli apprendimenti e le modalità degli interventi didattici adottati. Infine può essere utile per presentare in maniera adeguata l'alunno di cittadinanza non italiana al momento dell'ammissione all'esame conclusivo del percorso di studi, in cui consegnerà un titolo che ha valore legale.**

Il **Percorso Didattico Personalizzato** viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe e completato con le singole programmazioni curriculari, uguali al resto della classe, concordato con la famiglia e controfirmato dal Dirigente, dal C.di C. al completo, dallo studente (se maggiorenne) e dai suoi genitori. Nello stesso, ogni docente esplicita le strategie con le quali si perverrà agli obiettivi definiti e poi deve essere consegnato alla famiglia.

Questo documento sarà consultato da eventuali supplenti dei docenti titolari della classe.

Il PDP deve valersi anche della partecipazione diretta dello studente, come parte attiva del processo di apprendimento. Ai Dirigenti

Scolastici e agli OOC spetta il compito di assicurare l'ottemperanza piena e fattiva a questi impegni.

La valutazione delle prove di verifica dovrà essere coerente con le modalità adottate, in tutte le fasi del percorso scolastico, sulla base del P.D.P. predisposto per lo studente, ivi compresi i momenti di valutazione finale.

Tale percorso deve essere documentato:

- nei verbali dei Consigli di Classe
- nel registro del singolo docente con la declinazione dei punti del P.D.P.
- nel documento del 15 maggio elaborato dal Consiglio di Classe, al fine dello svolgimento degli esami di Stato, come da Ordinanza Ministeriale.

Tale documento è aggiornabile e integrabile nel corso dell'anno scolastico, sulla base delle esigenze e delle strategie necessarie allo studente per compensare i propri funzionamenti in relazione al processo di apprendimento, che dovrà sempre essere condiviso con la famiglia.

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

**IL PRESENTE PIANO DIDATTICO  
PERSONALIZZATO** é stato  
concordato e redatto da:

**Coordinatore di Classe** .....

## **Docenti del Consiglio di Classe**

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Firma</b>

**I genitori** \_\_\_\_\_

**Referente alunni stranieri**

---

---

**Il Dirigente Scolastico**

---

**Allegato 1**  
**Note**

- Per l'attribuzione dei livelli, sono state utilizzate le sei scale esemplificative tratte dal QCERL - Dalle scale allegate sono stati eliminati i livelli potenziati A2+, B1+, B2+.
- Poiché non esistono descrittori specifici, nel livello prebasico vengono genericamente collocate le prestazioni al di sotto di quelle previste dal livello A1.
- La semplificazione delle scale QCERL segue le indicazioni del "Quaderno dell'Integrazione" di Graziella Favaro e Lorenzo Luatti nella sperimentazione attuata dalla Rete scolastica Treviso Integrazione (2010-2011), [www.scuolavicospinea.it](http://www.scuolavicospinea.it).

<b>Comprensione orale generale</b>	
<b>C2</b>	Non ha difficoltà a comprendere qualsiasi tipo di lingua parlata da un nativo a velocità naturale, sia dal vivo sia registrata.
<b>C1</b>	È in grado di comprendere quanto basta per riuscire a seguire un ampio discorso su argomenti astratti e complessi estranei al suo settore, anche se può aver bisogno di farsi confermare qualche particolare, soprattutto se non ha familiarità con la varietà linguistica. È in grado di riconoscere molte espressioni idiomatiche e colloquiali e di cogliere i cambiamenti di registro. È in grado di seguire un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e se le relazioni restano implicite e non vengono segnalate esplicitamente.
<b>B2</b>	È in grado di comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti, anche quando si tratta di discorsi concettualmente e linguisticamente complessi; di comprendere inoltre le discussioni tecniche del suo settore di specializzazione. È in grado di seguire un discorso lungo e argomentazioni complesse purché l'argomento gli sia relativamente familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti.
<b>B1</b>	È in grado di comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente sul lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc., compresi dei brevi racconti.
<b>A2</b>	È in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (ad es. informazioni veramente basilari sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro), purché si parli lentamente e chiaramente.
<b>A1</b>	È in grado di comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettergli di assimilarne il senso.

N.B. Dalla scala sono stati eliminati i livelli potenziati A2+, B1+, B2+

**Comprensione generale di un testo scritto**



<b>C2</b>	È in grado di comprendere e interpretare in modo critico praticamente tutte le forme di linguaggio scritto, compresi testi letterari e non letterari astratti, strutturalmente complessi o molto ricchi di espressioni colloquiali. È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi lunghi e complessi, cogliendone fini differenze stilistiche e comprendendo i significati sia espliciti sia impliciti.
<b>C1</b>	È in grado di comprendere in dettaglio testi piuttosto lunghi e complessi, relativi o meno al suo settore di specializzazione, a condizione di poter rileggere i passaggi difficili.
<b>B2</b>	È in grado di leggere in modo ampiamente autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi e usando in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione. Ha un patrimonio lessicale ampio che attiva nella lettura, ma può incontrare difficoltà con espressioni idiomatiche poco frequenti.
<b>B1</b>	È in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione.
<b>A2</b>	È in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengano lessico ad altissima frequenza, comprensivo anche di un certo numero di termini di uso internazionale.
<b>A1</b>	È in grado di comprendere testi molto brevi e semplici, leggendo un'espressione per volta, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari ed eventualmente rileggendo.

N.B. Dalla scala è stato eliminato il livello potenziato A2+

<b>Produzione orale generale</b>	
<b>C2</b>	È in grado di fare un discorso chiaro, fluente e ben strutturato con una struttura logica efficace che aiuti il destinatario a notare e ricordare i punti significativi.
<b>C1</b>	È in grado di fornire descrizioni ed esposizioni chiare e precise di argomenti complessi, integrandovi temi secondari, sviluppando determinati punti e concludendo il tutto in modo appropriato.
<b>B2</b>	È in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e precise di svariati argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, sviluppando e sostenendo le idee con elementi supplementari ed esempi pertinenti.
<b>B1</b>	È in grado di produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, strutturandola in una sequenza lineare di punti.
<b>A2</b>	È in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace ecc. con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco.
<b>A1</b>	È in grado di formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

N.B. Dalla scala è stato eliminato il livello potenziato B2+

<b>Produzione scritta generale</b>	
<b>C2</b>	È in grado di scrivere testi chiari, fluenti e complessi in uno stile appropriato ed efficace e con una struttura logica che aiuti il lettore a individuare i punti salienti.
<b>C1</b>	È in grado di scrivere testi chiari e ben strutturati su argomenti complessi, sottolineando le questioni salienti, sviluppando punti di vista in modo abbastanza esteso, sostenendoli con dati supplementari, con motivazioni ed esempi pertinenti e concludendo il tutto in modo appropriato.
<b>B2</b>	È in grado di scrivere testi chiari e articolati su diversi argomenti che si riferiscano al suo campo d'interesse, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.
<b>B1</b>	Su una gamma di argomenti familiari che rientrano nel suo campo d'interesse è in grado di scrivere testi lineari e coesi, unendo in una sequenza lineare una serie di brevi espressioni distinte.
<b>A2</b>	È in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali “e”, “ma” e “perché”.
<b>A1</b>	È in grado di scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

N.B. I descrittori di questa scala non sono stati tarati empiricamente sul modello di misurazione, ma risultano dalla combinazione di elementi descrittivi di altre scale.

<b>Padronanza ortografica</b>	
<b>C2</b>	La scrittura è priva di errori ortografici.
<b>C1</b>	Impaginazione, strutturazione in paragrafi e punteggiatura sono coerenti e funzionali. L'ortografia è corretta, a parte qualche sbaglio occasionale.
<b>B2</b>	È in grado di stendere un testo scritto che rispetti standard convenzionali di impaginazione e strutturazione in paragrafi. Ortografia e punteggiatura sono ragionevolmente corrette, ma possono presentare tracce dell'influenza della lingua madre.
<b>B1</b>	È in grado di stendere un testo scritto nel complesso comprensibile. Ortografia, punteggiatura e impaginazione sono corrette quanto basta per essere quasi sempre comprensibili.
<b>A2</b>	È in grado di copiare brevi frasi su argomenti correnti - ad es. le indicazioni per arrivare in un posto. È in grado di scrivere parole brevi che fanno parte del suo vocabolario orale riproducendone ragionevolmente la fonetica (ma non necessariamente con ortografia del tutto corretta).

<b>A1</b>	È in grado di copiare parole e brevi espressioni conosciute, ad es. avvisi o istruzioni, nomi di oggetti d'uso quotidiano e di negozi e un certo numero di espressioni correnti. È in grado di dire lettera per lettera il proprio indirizzo, la nazionalità e altri dati personali.
-----------	---

N.B. I descrittori di questa scala non sono stati tarati empiricamente sul modello di misurazione, ma risultano dalla combinazione di elementi descrittivi di altre scale.

<b>Correttezza grammaticale</b>	
<b>C2</b>	Mantiene costantemente il controllo grammaticale di forme linguistiche complesse, anche quando la sua attenzione è rivolta altrove (ad es. nella pianificazione di quanto intende dire e nell'osservazione delle reazioni altrui).
<b>C1</b>	Mantiene costantemente un livello elevato di correttezza grammaticale; gli errori sono rari e poco evidenti.
<b>B2</b>	Mostra una padronanza grammaticale piuttosto buona. Non fa errori che possano provocare fraintendimenti.
<b>B1</b>	Usa in modo ragionevolmente corretto un repertorio di formule di routine e strutture d'uso frequente, relative alle situazioni più prevedibili.
<b>A2</b>	Usa correttamente alcune strutture semplici, ma continua sistematicamente a fare errori di base – per esempio tende a confondere i tempi verbali e a dimenticare di segnalare gli accordi; ciononostante ciò che cerca di dire è solitamente chiaro.
<b>A1</b>	Ha solo una padronanza limitata di qualche semplice struttura grammaticale e di semplici modelli sintattici, in un repertorio memorizzato.

N.B. Dalla scala sono stati eliminati i livelli potenziati B1+ e B2+